

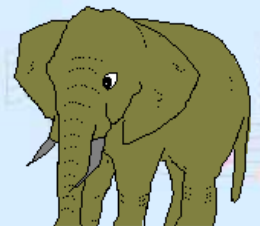


IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI



di

Camille Saint Saëns



Presentazione realizzata dal Centro di Documentazione
della Scuola Elementare

cdse@omniway.sm



Obiettivi del lavoro

- Imparare a riconoscere il timbro di alcuni strumenti musicali
- Avviare alla conoscenza degli elementi costitutivi del linguaggio musicale
- Prendere coscienza delle possibilità descrittive della musica
- Imparare ad ascoltare con attenzione e in modo critico

Camille Saint Saëns

Compositore, pianista e organista francese, Camille Saint Saëns nacque a Parigi nel 1835 e morì ad Algeri nel 1921.

**Debuttò come pianista all'età di undici anni
In seguito studiò organo ed armonia al
Conservatorio di Parigi.**

**Dal 1858 al 1877 fu organista presso la chiesa
della Madeleine a Parigi.**

**Fu molto attivo come concertista d'organo e
pianoforte.**

Viaggiò a lungo in Oriente e in Africa

**La sua musica, ispirata alla tradizione classica,
è elegante e precisa nei dettagli e nella forma.**



Il carnevale degli animali

Il carnevale degli animali è la più conosciuta tra le opere di Saint Saëns.

Fu composto nel 1886 in occasione di una festa di carnevale tra amici musicisti.

L'autore ne proibì la pubblicazione prima della morte, perché considerava questo lavoro un semplice divertimento ad uso familiare e per gli amici.

L'esecuzione è affidata ad un piccolo gruppo di strumenti:



Due pianoforti



Due violini



Una viola



Un violoncello



Un contrabbasso



**Un flauto traverso e un
ottavino**



Un clarinetto



Uno xilofono



Una celesta

La composizione è formata da 13 brani che descrivono in modo divertente e ironico le caratteristiche di alcuni animali. Il primo brano è preceduto da una breve introduzione.

Dopo l'ultimo brano Saint Saëns inserisce un finale che conclude allegramente questa divertente galleria di personaggi.

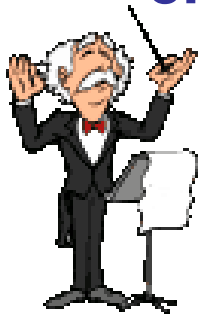
L'autore, insieme agli animali, inserisce anche la caricatura di personaggi (i pianisti e i critici musicali) legati alla sua attività di concertista e compositore.

Alcuni dei temi musicali utilizzati non sono originali, ma provengono da brani di altri musicisti.

INTRODUZIONE

Il Carnevale degli animali inizia con una breve parte introduttiva affidata agli archi e ai pianoforti.

La funzione dell'introduzione è di preparare l'ascoltatore creando un'atmosfera adatta al tipo di musica che sta per essere suonata



MARCIA REALE DEL LEONE

Un ritmo di marcia, scandito dai due pianoforti, annuncia l'arrivo del re della foresta.

Il leone si presenta con una melodia dal ritmo molto marcato e solenne, che ne evidenzia il carattere e la superiorità nei confronti degli altri animali.

Il tema musicale è proposto una prima volta dagli archi all'unisono (violini, viola, violoncello e contrabbasso) mentre i due pianoforti scandiscono il ritmo di marcia.

Successivamente il tema passa ai pianoforti, accompagnati dagli archi.

Durante il brano il leone fa sentire più volte il suo terribile ruggito.

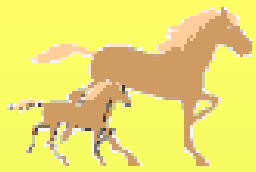


GALLI E GALLINE



Pianoforti, violini, viola e clarinetto imitano il verso di questi animali.



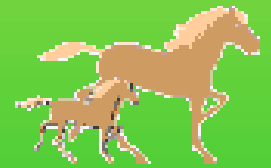


EMIONI



Gli emioni sono dei cavalli selvatici che galoppano nelle praterie dell'Asia.

Il compositore rappresenta la loro corsa sfrenata con scale velocissime eseguite all'unisono dai due pianoforti.





TARTARUGHE

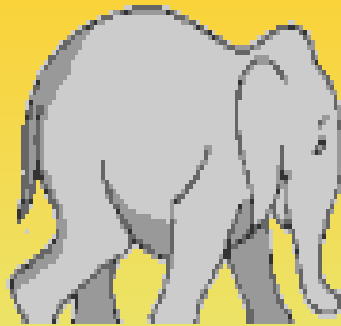
Per rappresentare questi animali lentissimi, Saint Saëns utilizza il tema di un celebre balletto: il Can Can di Jacques Offenbach. 

Naturalmente le povere tartarughe, pur con tutta la buona volontà, non riescono a danzare così velocemente. L'unica soluzione consiste quindi nell'adattare il ritmo alle loro possibilità.

Ecco il risultato! Gli archi, accompagnati dai pianoforti eseguono un Can Can un po' speciale...



ELEFANTE



L'elefante, interpretato dal contrabbasso, si esibisce in un valzer accompagnato dal pianoforte.

CANGURI



I due pianoforti si alternano nell'esecuzione di una melodia "saltellante" che rappresenta il movimento più caratteristico dei canguri.

Per accentuare l'effetto del salto Saint Saëns fa precedere ogni accordo da una "acciaccatura", nota velocissima che crea un effetto di rimbalzo.





ACQUARIO

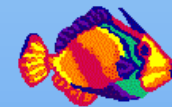
Il flauto traverso, la celesta e gli archi eseguono una dolce melodia.

I pianoforti accompagnano con arpeggi che rappresentano il movimento dell'acqua.



Ecco l'effetto delle bollicine d'acqua, rappresentato dalla celesta.

...ora chiudi gli occhi e ascolta...



PERSONAGGI DALLE LUNGHE ORECCHIE



I due violini si
alternano
nell'imitazione del
raglio degli asini.

IL CUCU' NEL BOSCO

Una dolce melodia,
eseguita dai
pianoforti,
rappresenta
l'atmosfera del bosco

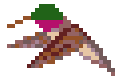
E il clarinetto imita il
canto del cucù.



LA VOLIERA



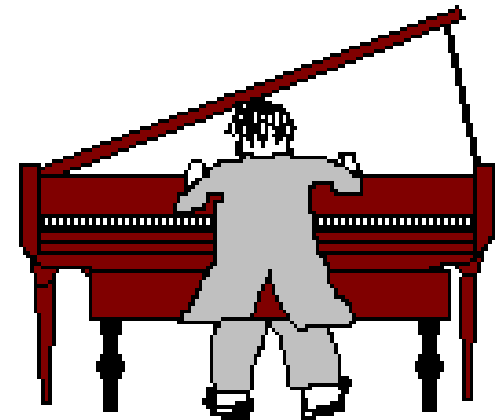
Una melodia
velocissima eseguita
dal flauto traverso
rappresenta lo
svolazzare degli
uccelli nella gabbia



PIANISTI



Saint Saëns con questo divertente brano vuole prendere in giro i pianisti, costretti a passare lunghe ore in noiosissimi esercizi tecnici.





FOSSILI

I fossili non sono solo i resti pietrificati di animali e vegetali della preistoria.

Fossili, secondo Saint Saëns, sono soprattutto i critici musicali che, per colpa della loro mentalità antiquata, dimostrano di non capire le nuove tendenze della musica.

In questo brano il musicista prende in giro i critici musicali utilizzando quattro motivi:

- La “danza Macabra”, poema sinfonico scritto dallo stesso Saint Saëns nel quale viene descritta la danza di alcuni scheletri sopra le tombe di un cimitero. Il tema è suonato dallo xilofono.
- La “canzonetta”, una melodia popolare francese utilizzata anche da Mozart
- Au clair de la lune”, una canzoncina francese molto conosciuta
- Il tema di “Io son docile”, una celebre aria tratta dall’opera “Il barbiere di Siviglia” di Gioacchino Rossini



IL CIGNO

Il cigno è senza dubbio uno dei più celebri brani composti da Saint Saëns.

Questa bellissima melodia, eseguita dal violoncello, viene anche utilizzata come accompagnamento musicale nel balletto “La morte del cigno”.





Preceduto da una breve introduzione, il finale si presenta come un allegro rondò che conclude in modo festoso questa divertente rassegna di personaggi animaleschi.

Nel finale Saint Saëns utilizza un nuovo tema suonato dall'ottavino e dal clarinetto.

Nel finale sono riproposti alcuni temi di brani già ascoltati precedentemente. Ecco lo schema:

Tema del finale

Emioni

Tema del finale

Galli e galline

Canguri

**Personaggi delle
lunghe orecchie**